



**DAAM**  
DIPARTIMENTO ASIA,  
AFRICA E MEDITERRANEO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE**  
**CULTURE ANTICHE E ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO**  
**(L-1 Beni culturali)**  
**A.A. 2026/2027**

**Art. 1 - Ambito di applicazione e Organi**

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, si applica al Corso di Studio 'Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/corsi-di-studio/lauree-triennali/culture-antiche-e-archeologia> dell'Università di Napoli "L'Orientale". La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, con sede a Palazzo Corigliano in Piazza S. Domenico Maggiore, 12 - Napoli. L'organo collegiale di riferimento del Corso è il Consiglio di Corso di Studio presieduto dal Coordinatore. Il Consiglio si riunisce periodicamente anche col Consiglio del Corso di Studio magistrale 'Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' (MAC; Classe di Laurea LM-2) e col Consiglio del Corso di Studio magistrale 'Saperi umanistici e tecnologie digitali' (LMDH; Classe di Laurea LM-43) insieme con i quali costituisce il Collegio dell'Area Didattica di Antichistica.

La composizione del Consiglio del Corso, delle Commissioni e la/il Rappresentante delle studentesse e degli studenti sono indicati alla pagina web del CdS:

<https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-5>

**Art. 2 - Oggetto e finalità**

Il Corso di Studio, di seguito denominato CdS, in 'Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' - 'Ancient Cultures and Archaeology: Asia, Africa and the Mediterranean' (AM) rientra nella Classe di Laurea L-1 Beni Culturali (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153; D.M. 19 dicembre 2023 n. 1648 e relativi allegati).

Lo/La studente/ssa deve maturare 180 CFU per conseguire al termine del percorso la Laurea in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo'. La durata normale del corso è di tre anni. L'impegno medio complessivo di apprendimento richiesto in un anno a uno/a studente/ssa a tempo pieno è convenzionalmente fissato in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole stabilite dall'Ateneo.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente/ssa in seguito al superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, sulla base delle modalità prescritte all'art. 9 del presente Regolamento.

**Art. 3 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

**Obiettivi formativi**

Il CdS in 'Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' fornisce alle studentesse e agli

studenti l'opportunità di acquisire la conoscenza delle principali civiltà del Mediterraneo, dell'Africa e dell'Asia, dalla Preistoria all'Età moderna. È perseguita una prospettiva di confronto tra le diverse aree, in modo da permettere allo/a studente/ssa di comprendere appieno la complessità del mondo antico nelle sue molteplici declinazioni cronologiche, geografiche e culturali. La formazione coniuga l'approccio teorico a un percorso di carattere pratico, prevedendo lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, la partecipazione a scavi archeologici e/o a tirocini nell'ambito dei beni culturali. Il curriculum unico previsto dal CdS, insieme col largo ventaglio di scelte nell'ambito delle Altre Attività Formative, garantisce un'ampia flessibilità nella costruzione del percorso formativo, consentendo alle studentesse e agli studenti di acquisire una visione critica e un'adeguata preparazione metodologica per l'indagine e la comprensione dei contesti archeologici e l'analisi dei reperti, corroborate da conoscenze di carattere archivistico, storico, artistico, letterario e filologico. Lo/la studente/ssa ha inoltre la possibilità di acquisire competenze di base sulle tecniche di scavo stratigrafico, sulle metodologie di ricognizione, di rilievo e di documentazione, anche in ambiente subacqueo, sugli strumenti informatici di pertinenza. Farà parte del processo formativo l'acquisizione di ulteriori conoscenze nell'ambito museale e della legislazione e gestione del patrimonio culturale. Il CdS è coinvolto in numerosi progetti di collaborazione con istituzioni, sia italiane sia straniere, con l'obiettivo di promuovere sinergie per la valorizzazione e preservazione del patrimonio culturale su scala nazionale e internazionale, con una particolare attenzione ai temi della cooperazione e dell'innovazione tecnologica.

### **Sbocchi occupazionali**

Il CdS si propone di formare archeologi/ghe di fascia III ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del successivo D.M. 244 del 20 maggio 2019 e figure professionali di livello medio, che potranno operare presso le Soprintendenze di Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, musei e parchi archeologici, biblioteche, archivi, organi delle amministrazioni regionali e locali preposti alla gestione del patrimonio dei beni culturali, e collaborare ai programmi di cooperazione tecnico-scientifica relativi ai beni culturali dei paesi dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo. Tali figure svolgono le seguenti attività:

1. Collaborano alle attività di individuazione e riconoscimento di paesaggi, contesti, monumenti, siti e beni archeologici.
2. Svolgono attività di supporto per l'esecuzione di perizie, expertise, valutazioni, autenticazioni di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto.
3. Collaborano alle attività di valutazione e identificazione di contesti e siti archeologici.
4. Collaborano ad attività di ricerca topografica e dei paesaggi antichi, anche con l'ausilio di tecnologie applicate, e l'apporto di scienze affini, finalizzata alla loro identificazione, ricostruzione e valutazione in senso diacronico;
5. Collaborano ad attività di scavo archeologico, prospezione, documentazione sul campo di beni, contesti e siti archeologici anche subacquei.
6. Collaborano alla attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati inerenti ai beni archeologici.

Inoltre, in base alla classificazione ISTAT le figure professionali maggiormente pertinenti agli obiettivi formativi del CdS 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' sono quelle dei Tecnici dei musei (ISTAT 3.4.4.2.1) e degli Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (ISTAT 3.4.1.2.1) le quali svolgono rispettivamente le seguenti attività:

1. Collaborano alla cura delle collezioni e mostre di beni archeologici.
2. Collaborano alla cura dell'esposizione e della conservazione di raccolte museali di beni archeologici.
3. Collaborano alla realizzazione di mostre e percorsi di fruizione di e su beni, contesti e siti archeologici.

1. Collaborano ad attività di studio, ricerca ed educazione nel campo dell'archeologia e delle discipline affini e collegate.
2. Collaborano ai servizi educativi di musei Aree e Parchi Archeologici, musei diffusi e/o di altri istituti che espongono o trattano, beni, contesti o siti archeologici in

soprintendenze statali o all'interno di istituzioni culturali pubbliche, private o presso enti territoriali operanti in campo archeologico.

I/Le laureati/e del CdS conseguono le competenze utili all'accesso a un Corso di Studio universitario di livello magistrale. Sbocco naturale è rappresentato dai corsi magistrali della classe LM-2, uno dei quali, denominato 'Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo', è attivo presso lo stesso Dipartimento 'Asia, Africa e Mediterraneo'.

#### **Art. 4 - Ammissione e condizioni propedeutiche all'immatricolazione**

Per l'accesso al CdS occorre:

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente;
- iscriversi al bando di valutazione iniziale (TOLC) propedeutico alla domanda di immatricolazione entro le scadenze indicate dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio.
- sostenere il test di ingresso obbligatorio TOLC-SU, il cui esito non preclude la possibilità di iscrizione al CdS. Il test è propedeutico alla domanda di immatricolazione;
- presentare domanda di immatricolazione online nelle scadenze indicate nella Guida dello studente.

#### **Art. 5 – Bando di valutazione iniziale (TOLC) e obblighi formativi aggiuntivi (OFA)**

Per lo svolgimento del test di ingresso obbligatorio (TOLC-SU) verrà emanato un apposito BANDO DI VALUTAZIONE INIZIALE che sarà pubblicato sulla pagina web del Corso di Laurea e alla pagina <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi/verifica-delle-conoscenze-iniziali-tolc-su> e che riporterà:

- i requisiti di ammissione al Corso;
- la struttura del test TOLC-SU, le modalità di svolgimento e la durata della sua validità;
- le modalità di registrazione al Test sul sito del CISIA;
- gli eventuali esoneri;
- le informazioni relative alla richiesta di prova personalizzata per studentesse e studenti con disabilità/DSA;
- le informazioni relative alle studentesse e agli studenti internazionali;
- la procedura di registrazione per la domanda di iscrizione al bando di valutazione iniziale (TOLC) sul portale di Ateneo;
- le aree di valutazione, le soglie di superamento e i relativi Obblighi formativi aggiuntivi (OFA);
- le modalità di assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

L'iscrizione al test TOLC-SU viene fatta online sul sito del CISIA e prevede il versamento di una quota di iscrizione. Il test è strutturato in domande a risposta multipla suddivise in quattro aree di verifica: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico, lingua inglese.

Per sostenere il TOLC-SU è necessario iscriversi con anticipo rispetto alla data della prova individuata sulla base delle scadenze definite annualmente dal CISIA.

È possibile svolgere il TOLC in qualsiasi sede universitaria, anche diversa da quella in cui ci si immatricolerà. Il TOLC-SU può essere ripetuto più volte (una volta per ogni mese): nel caso in cui siano sostenuti più TOLC-SU nel periodo gennaio-novembre, per l'accesso al CdS verrà considerato quello col punteggio migliore.

Non devono sostenere il test TOLC e possono immatricolarsi senza l'attribuzione di obblighi

formativi aggiuntivi (OFA), rivolgendosi all'Ufficio Carriere Studenti e diritto allo studio (ARDR03) tramite <https://www.helpdesk.unior.it/>, le studentesse e gli studenti che effettuano:

- Passaggi e trasferimenti (con o senza esami sostenuti);
- Seconde carriere;
- Contemporanea doppia immatricolazione (con obbligo di superamento TOLC per almeno un Corso di Laurea);
- Studenti già iscritti che intendono immatricolarsi a un nuovo Corso di Laurea;
- Studenti rinunciatari o decaduti (con o senza esami sostenuti);
- Studenti non comunitari che richiedono visto e che già sostengono il TEST ITA-L2 per la valutazione della conoscenza della lingua italiana.

È attribuito in libretto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) agli/lle studenti/esse che hanno raggiunto un punteggio inferiore a 15 punti su 30 nella Sezione 1 del TOLC-SU, relativa alla comprensione del testo e alla conoscenza della lingua italiana. Le studentesse e gli studenti possono perciò iscriversi al CdS, ma hanno un debito formativo in 'Lingua italiana', il quale comporta l'impossibilità di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana (II anno). Gli/Le studenti/esse sono tenuti ad estinguere il debito formativo attenendosi alle modalità indicate alla pagina OFA del sito di Ateneo (<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi/verifica-delle-conoscenze-iniziali-tolc-su/ofa>).

#### **Art. 6 – Mobilità didattica**

È consentita, in fase di immatricolazione, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altro Ateneo, sia italiano che estero;
- Passaggio da altro Corso di studio dell'Ateneo;
- Abbreviazione di carriera (per studenti/esse già in possesso di titolo di studio universitario);
- Cambio di ordinamento;
- Recupero di una precedente carriera universitaria cessata per rinuncia o per decadenza, con possibilità di reimmatricolazione con abbreviazione di carriera.

Le suddette domande saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita. Tale Commissione valuta la precedente carriera dello/a studente/ssa definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo/la studente/ssa sarà iscritto/a, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate. Lo/La studente/ssa decaduto/a o rinunciatario/a può iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro corso di studio attivo dell'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa. Nel caso di richieste di mobilità didattica effettuata da studenti/esse appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennialisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli/lle studenti/esse ed indica l'anno della nuova iscrizione. Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS. In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/a studente/ssa e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione. In caso di trasferimento da Corsi appartenenti alla medesima classe, è riconosciuto almeno il 50% dei crediti acquisiti nel medesimo settore scientifico-disciplinare. Possono inoltre essere riconosciuti, entro il limite massimo di 12 CFU complessivi tra

laurea e laurea magistrale, crediti relativi a conoscenze e abilità professionali certificate o ad attività formative post-secondarie alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno;
- 90 CFU per l'ammissione al terzo anno.

### **Art. 7 – Presentazione dell'offerta didattica del Corso di studio**

#### **Offerta formativa**

L'offerta didattica del Corso di Studio è finalizzata al conseguimento degli obiettivi formativi indicati all'art. 3 ed è articolata in attività formative coerenti con la Classe di Laurea di riferimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Per il conseguimento del titolo di studio lo/la studente/ssa deve acquisire complessivamente 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), distribuiti nelle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- a) attività formative di base;
- b) attività formative caratterizzanti;
- c) attività formative affini e integrative;
- d) attività a scelta dello studente;
- e) tirocinio / scavo, prova finale;
- f) altre attività formative.

L'Offerta didattica completa è riportata nell'**Allegato 1**.

### **Art.8 – Piani di studio**

La presentazione del piano di studio si effettua via web dalla pagina dei Servizi online, mediante l'applicativo ESSE3; occorre essere in regola con il pagamento di tasse e contributi.

Le studentesse e gli studenti immatricolati devono presentare il piano di studio entro i termini indicati nella Guida dello Studente per l'anno accademico di immatricolazione; la compilazione del piano di studio nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria degli esami a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio; La mancata presentazione del piano di studio determina l'assegnazione automatica del piano di studio statutario, che prevede i soli insegnamenti obbligatori, e la conseguenziale impossibilità di sostenere gli esami a scelta.

Sono tenuti a presentare annualmente il piano di studio entro i termini fissati dalla Guida dello Studente anche gli studenti iscritti in corso al secondo e al terzo anno di corso, anche qualora non intendano effettuare modifiche.

La modifica del piano di studio, sempre via web dalla pagina dei Servizi online mediante l'applicativo ESSE3, è possibile fino al secondo anno di iscrizione fuori corso.

Lo/La studente/ssa può inserire in soprannumero, al di fuori del piano, un numero massimo di tre esami per un totale non superiore a 24 CFU, purché presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali, non si possono inserire più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale.

Gli/Le studenti/esse che si sono immatricolati/e o iscritti/e ad anni successivi al primo come studenti

a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studio. Lo/La studente/ssa è tenuto/a a concordare col Coordinatore del CdS un piano di studio apposito nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studio. Lo *studente a tempo parziale* è tenuto a presentare anno per anno la domanda di riconoscimento dell'apposito status di 'studente' per la verifica del permanere delle documentate condizioni che lo avevano determinato.

Gli/Le studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

### **Art. 9 - Esami e verifiche del profitto**

Il CdS prevede un massimo di 20 esami di cui due a scelta libera dello studente, altre attività e tirocini e una prova finale.

I CFU relativi a ciascuna attività sono acquisiti dallo/a studente/ssa in seguito al superamento delle prove di valutazione del profitto.

Per poter accedere alle prove di valutazione del profitto lo/la studente/ssa deve prenotarsi *online*. Ogni docente rende note ufficialmente le modalità di valutazione del profitto insieme col programma (Syllabus) dei propri insegnamenti, il quale ha validità temporale coincidente con l'anno accademico di riferimento. Gli insegnamenti prevedono una prova scritta e/o una prova orale, ovvero un'eventuale prova pratica (per le attività laboratoriali).

È consentito lo svolgimento di eventuali verifiche intermedie, purché esse non concorrano alla determinazione della valutazione finale e non costituiscano esonero, totale o parziale, ai fini dell'esame di profitto.

Per i corsi d'insegnamento la valutazione del profitto è espressa con votazione in trentesimi; il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità aggiungere la lode al massimo dei voti. Per le Altre attività formative è prevista l'attribuzione di un'idoneità a seguito della verifica della frequenza di almeno i 2/3 delle ore previste e del superamento di una prova finale.

Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di presidente della commissione; il secondo membro può essere un professore, ricercatore o cultore della materia.

Sono previste durante l'anno accademico più sessioni d'esame, riservate in numero diverso agli esami scritti e a quelli orali, alle quali ci si prenota *online* (mediante accesso ad area personale della piattaforma ESSE3) entro le scadenze previste. In ciascuna sessione d'esame lo/la studente/ssa in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere gli esami previsti nel proprio piano di studio nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di frequenza.

Gli appelli d'esame, fissati dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo, hanno inizio alla data stabilita e sono portati a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Presidente del Polo Didattico, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione alle studentesse / agli studenti. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

Gli appelli delle AAF obbligatorie sono prenotabili in modalità identica agli esami di profitto degli insegnamenti curriculari; anche la loro verbalizzazione segue l'iter previsto per gli insegnamenti. Le AAF

a scelta libera sono verbalizzate da un'apposita *Commissione Altre Attività* del Corso di studio; quest'ultima procede alla verbalizzazione registrando gli esiti attestati da apposita certificazione rilasciata dal docente responsabile della AAF. Lo studente /la studentessa può visualizzare gli appelli ed iscriversi mediante la piattaforma ESSE3. In ciascun appello lo/la studente/ssa, regolarmente iscritto/a e prenotato/a, potrà sostenere tutti gli esami previsti dal suo piano di studio dei quali abbia maturato la frequenza. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo/la studente/ssa non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella successiva sessione. Tutti gli studenti iscritti con disabilità e DSA possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e ss.i.mm. L'accesso ai benefici suddetti segue la segnalazione al coordinatore e/o al singolo docente da parte dell'Ufficio Orientamento, Tutorato ed Inclusività dell'Ateneo.

Lo/a studente/ssa decade dal suo *status* qualora non abbia sostenuto esami per dieci anni accademici consecutivi (R.D. n. 1592/1933, così come modificato dal D.L. 202/2024 convertito in legge 15/2025), a decorrere dal primo a. a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza chi abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

### **Art. 10 – Tirocini e altre attività formative**

Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, la studentessa / lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti supporta attivamente le studentesse e gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini, della durata di 100 ore, sono riconosciuti all'interno del piano di studio con l'attribuzione di 4 CFU. Prima dell'avvio del Tirocinio è necessario accertarsi di aver assolto l'obbligo al corso sulla sicurezza generale e specifica. L'individuazione del rischio (basso - medio - alto) spetta all'ente/azienda/struttura dove il tirocinante svolgerà lo stage. Requisiti, modalità di avvio e di svolgimento dei Tirocini e ulteriori informazioni sono pubblicate alla pagina apposita del sito istituzionale (<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/stage-e-tirocini>). In alternativa all'attività di Tirocinio gli studenti /le studentesse del CdS possono partecipare ad un'attività di scavo in Italia e/o all'Estero coordinata dai docenti del CdS. La calendarizzazione delle attività di scavo è comunicata dai docenti responsabili con anticipo mediante i canali di comunicazione istituzionale del CdS. Il riconoscimento dei CFU relativi al Tirocinio o Scavo è di competenza della Commissione Pratiche Studenti del CdS, che opera la convalida sulla base di attestazioni rilasciate dai docenti responsabili alla conclusione delle attività. Per *Altre attività formative* (AAF) si intendono le attività previste dall'ordinamento didattico finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali e professionalizzanti, diverse dagli insegnamenti curriculari. Esse possono comprendere, tra l'altro, attività laboratoriali, competenze informatiche e linguistiche, attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, nonché ulteriori esperienze formative coerenti con gli obiettivi del Corso di Studio. Le

AAF a scelta libera sono calendarizzate ad inizio del primo o del secondo semestre di ciascun anno accademico; sono ammesse eventuali proposte di AAF presentate al di fuori dei termini suddetti, in ogni caso previa approvazione del Consiglio del corso di studio. Le modalità di svolgimento e di riconoscimento dei relativi crediti formativi sono definite dall'articolo 9 del presente regolamento.

#### **Art. 11 - Prova finale**

La Laurea in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' è conferita a seguito del superamento di una prova finale, alla quale sono attribuiti 4 CFU. Per accedere alla prova finale lo/la studente/ssa deve aver acquisito i CFU fissati dall'Ordinamento didattico e dal Regolamento del CdS e aver adempiuto ai relativi obblighi amministrativi. La mancata acquisizione dei CFU indicati come soprannumerari (Art. 8) non impedisce l'ammissione alla prova finale.

La prova finale, che deve verificare le capacità di sintesi e di utilizzo critico e consapevole delle conoscenze acquisite, in conformità agli obiettivi formativi del CdS, verte su un tema concordato con un docente titolare di un insegnamento del quale si è sostenuto almeno un esame. È propedeutica alla prova finale la stesura di un elaborato di circa 40.000 battute su un tema coerente con il percorso seguito e gli obiettivi formativi del CdS, da discutersi dinanzi ad una Commissione formata da almeno due docenti. La discussione avviene in italiano.

Per gli obblighi da adempiere relativi alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente - Norme amministrative. Al termine della prova la Commissione, vista la media ponderata degli esami sostenuti, attribuirà alle/ ai candidate/i il punteggio, al massimo, di punti 4 (quattro) oltre al bonus di punti 2 (due) se lo/la studente/ssa si laurea nei tempi del corso. Il voto è espresso in cento/decimi, a cui potrà essere aggiunta la lode. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

#### **Art. 12 - Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS. L'assidua collaborazione con le scuole del territorio è fondamentale per consolidare l'orientamento rivolto agli/le studenti/esse degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado fornendo loro quanto prima tutte le informazioni utili al fine di favorire una scelta il più possibile consapevole delle proprie inclinazioni e del proprio bagaglio culturale.

Il Corso di Studio organizza incontri con le studentesse e gli studenti iscritti, all'inizio del primo semestre didattico e alla fine del secondo con finalità di orientamento *in itinere*, anche avvalendosi della collaborazione dei portatori d'interesse. Tali incontri mirano anche a rafforzare il rapporto di fiducia tra docenti e studentesse/studenti e ad ottenere un riscontro dell'efficacia delle attività del Corso. Il tutorato *in itinere* è in ogni caso garantito dall'impegno dei singoli docenti e di apposite figure di tutor, che hanno il compito di orientare e dare supporto alle studentesse /agli studenti lungo l'intero percorso formativo.

Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

In particolare, sono gestite a livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Welcome Days) che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli/le studenti/esse con disabilità e DSA l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Disabilità e DSA (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca

di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studentesse/ studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

I servizi disponibili sono presenti alla pagina <https://www.unior.it/it/sod-sportello-orientamento-disabilita-e-dsa>.

### **Art. 13 - Accompagnamento al lavoro**

L'Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti fornisce un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurricolari o contratti di lavoro per i laureati selezionati. L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università di Napoli L'Orientale.

### **Art. 14 - Disposizioni transitorie e finali**

Il Regolamento didattico del CdS è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del CdS; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del CdS entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

**ALLEGATO 1****CULTURE ANTICHE E ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO - AM****Offerta didattica****a.a. 2026/2027**

<b>I anno</b>		
<i>SSD</i>	<i>insegnamento</i>	<i>CFU</i>
<b>Ambito delle Discipline storiche (di base)</b>		
STAN-01/A	Storia greca	<b>9</b>
Un esame a scelta tra:		<b>9</b>
HIST-01/A	Storia medievale	
STAA-01/A	Storia del Vicino Oriente antico	
STAA-01/B	Egittologia	
STAA-01/B	Archeologia della Valle del Nilo	
STAA-01/C	Assiriologia	
STAA-01/D	Culture dell'Anatolia preclassica	
<b>Ambito delle Civiltà antiche e medievali (di base)</b>		
Un esame a scelta tra:		<b>9</b>
FICP-01/A	Elementi di lingua e cultura greca e latina	
FICP-01/B	Filologia ed esegesi neotestamentaria	
HELL-01/B	Lingua e letteratura greca	
<b>Ambito delle Discipline relative ai beni storico-archeologici (caratterizzanti)</b>		
Due esami a scelta tra:		<b>9+9</b>
ARCH-01/C	Archeologia dell'Italia preromana	
ARCH-01/D	Archeologia della Magna Grecia	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte greca	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte romana	
ARCH-01/F	Topografia digitale	
ARCH-01/G	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	
ASIA-01/A	Archeologia costiera dell'India meridionale e Sri Lanka	
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'India	
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia Centrale	

HIST-04/C	Elementi di archivistica e biblioteconomia	
STAA-01/E	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	
STAA-01/K	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
<b>Ambito della Legislazione e gestione dei beni culturali (caratterizzanti)</b>		
Un esame a scelta tra:		<b>6</b>
ECON-03/A	Economia dei beni e delle attività culturali	
GIUR-06/A	Diritto comparato dei beni culturali	
<b>Ambito delle Discipline affini e integrative</b>		
Un esame a scelta tra:		<b>6</b>
ASIA-01/B	Storia dell'India antica e medievale	
ASIA-01/E	Religioni e filosofie della Cina	
HIST-04/B	Storia del cristianesimo	
LIFI-01/A	Lingua e linguistica italiana	
STAA-01/G	Filologia semitica	
STAA-01/H	Storia e civiltà ebraica	
STAA-01/N	Storia, testi e religioni dell'Iran antico e tardoantico	
<b>Altre Attività Formative</b>		
Due a scelta libera		<b>2+2</b>
<i>Totale CFU: 61</i>		

<b>Il anno</b>		
<i>SSD</i>	<i>insegnamento</i>	<i>CFU</i>
<b>Ambito della Lingua e letteratura italiana (di base)</b>		
ITAL-01/A	Letteratura italiana	<b>6</b>
<b>Ambito delle Discipline storiche (di base)</b>		
STAN-01/B	Storia romana	<b>9</b>
Un esame a scelta tra:		<b>9</b>
HIST-01/A	Storia medievale	
STAA-01/A	Storia del Vicino Oriente antico	
STAA-01/B	Egittologia	
STAA-01/B	Archeologia della Valle del Nilo	
STAA-01/C	Assiriologia	

STAA-01/D	Culture dell'Anatolia preclassica	
<b>Ambito delle Civiltà antiche e medievali (di base)</b>		
Un esame a scelta tra:		<b>9</b>
HELL-01/C	Storia e civiltà bizantina	
LATI-01/A	Lingua e letteratura latina	
<b>Ambito delle Discipline geografiche (di base)</b>		
GEOG-01/A	Saperi geografici e introduzione alla cartografia	<b>9</b>
<b>Ambito delle Discipline relative ai beni storico-archeologici (caratterizzanti)</b>		
Due esami a scelta tra:		<b>9+9</b>
ARCH-01/A	Bioarcheologia	
ARCH-01/A	Preistoria e protostoria	
ARCH-01/C	Archeologia dell'Italia preromana	
ARCH-01/D	Archeologia della Magna Grecia	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte greca	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte romana	
ARCH-01/D	Produzione e materiali del mondo classico	
ARCH-01/F	Topografia digitale	
ARCH-01/G	Archeologia marittima e subacquea	
ARCH-01/G	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'India	
ASIA-01/A	Archeologia costiera dell'India meridionale e Sri Lanka	
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia Centrale	
ASIA-01/E	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia orientale	
ARTE-01/A	Storia dell'arte medievale	
HIST-04/C	Elementi di archivistica e biblioteconomia	
STAA-01/E	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	
STAA-01/K	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
<b>Altre Attività Formative</b>		
Una a scelta libera		<b>2</b>
AAF Laboratorio di <i>lessico inglese per l'archeologia</i>		<b>2</b>
Tirocinio/Scavo		<b>4</b>
<b>Totale CFU: 68</b>		

<b>III anno</b>		
<i>SSD</i>	<i>insegnamento</i>	<i>CFU</i>
<b>Ambito delle Discipline relative ai beni storico-archeologici (caratterizzanti)</b>		
Due esami a scelta tra:		<b>9+9</b>
ARCH-01/A	Bioarcheologia	
ARCH-01/A	Preistoria e protostoria	
ARCH-01/C	Archeologia dell'Italia preromana	
ARCH-01/D	Archeologia della Magna Grecia	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte greca	
ARCH-01/D	Antichità pompeiane ed ercolanesi	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte romana	
ARCH-01/D	Produzione e materiali del mondo classico	
ARCH-01/F	Topografia digitale	
ARCH-01/G	Archeologia marittima e subacquea	
ARCH-01/G	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	
ARTE-01/A	Storia dell'arte medievale	
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'India	
ASIA-01/A	Archeologia costiera dell'India meridionale e Sri Lanka	
ASIA-01/A	Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia Centrale	
ASIA-01/E	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia orientale	
HIST-04/C	Elementi di archivistica e biblioteconomia	
STAA-01/E	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	
STAA-01/K	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
<b>Ambito Discipline affini e integrative</b>		
Due esami a scelta tra:		<b>6+6</b>
ASIA-01/B	Storia e culture del Tibet e dei paesi himalayani	
ASIA-01/B	Religioni e filosofie dell'India	
ASIA-01/C	Lingua sanscrita I	
ASIA-01/C	Lingua tibetana I	
ASIA-01/E	Religioni e filosofie del Giappone e della Corea	
ASIA-01/H	Civiltà del Giappone antico e medievale	

ASIA-01/H	Storia della Cina	
ASIA-01/H	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente	
GLOT-01/A	Linguistica generale per le lingue antiche	
HIST-04/B	Storia del cristianesimo	
SDEA-01/A	Antropologia culturale	
STAA-01/J	Islamistica	
STAA-01/J	Storia del mondo islamico	
<b>Altre Attività Formative</b>		
Una a scelta libera		<b>2</b>
<b>Esami a scelta libera</b>		
Due		<b>6+9</b>
<b>Prova finale</b>		
Elaborato da presentare in forma scritta		<b>4</b>
		<i>Totale CFU: 51</i>
		<i>Totale CFU triennio: 180</i>